

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: DPE – INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO: DPE005 – TRASPORTO PUBBLICO

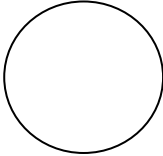
UFFICI: PROGRAMMAZIONE E TARIFFE TPL
TPL FERROVIARIO



GIUNTA REGIONALE

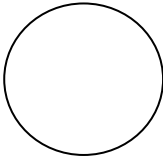
L’Estensore	I Responsabili degli Uffici	Il Dirigente
Ing. Evelina D’Avolio (firmato elettronicamente)	Arch. Francesco Cotellessa (firmato elettronicamente)	(vacante)
	Ing. Evelina D’Avolio (firmato elettronicamente)	
<hr/>		
Il Direttore Regionale		Il Presidente della Giunta
Ing. Emidio Primavera		Dott. Marco Marsilio
(firmato digitalmente)		(firmato digitalmente)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta		Il Presidente della Giunta
(firma)		Dott. Marco Marsilio (firma)

Copia conforme all’originale per uso amministrativo

L’Aquila, li _____

	Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
	(firma)

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente

con l’intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D’AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI’ Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

L.R. 23 dicembre 1998, n. 152, articolo 9. Avvio delle attività preliminari all’aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) ai sensi degli artt. 6 e 6-bis della L.R. 18/1983.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 *"Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 *"Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTA la L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 *“Norme per il trasporto pubblico locale”* che prevede la redazione del Piano Regionale dei Trasporti e ne definisce le modalità di predisposizione e di approvazione;

VISTI gli artt. 6 e 6-bis della L.R. n. 18/1983 e s.m.i. relativi rispettivamente alla definizione e al procedimento di approvazione dei Piani di settore e dei Progetti speciali territoriali;

PREMESSO che:

- il Piano Regionale dei Trasporti è il principale strumento di pianificazione regionale della mobilità e delle relative infrastrutture, con il quale si prevede la configurazione di un sistema integrato dei trasporti adeguato alle aspettative di sviluppo socio-economico e compatibile con le esigenze di tutela della qualità della vita;
- la Regione Abruzzo è dotata del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con verbale n. 64/2 nella seduta del 13/06/2016 del Consiglio regionale che ha confermato il contenuto programmatico delle deliberazioni di Giunta n. 934/C del 23/12/2011 e n. 373/C del 18/06/2012 approvando, ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 18/83 nonché dell'art. 9 della L.R. 152/1998, il *Piano Regionale Integrato dei Trasporti - Parte Infrastrutture - Report 5*, così come proposto dalla Giunta regionale con DGR n. 370/C del 6 giugno 2016;
- la redazione di tale Piano è avvenuta in attuazione della L.R. n. 13/2002 avente ad oggetto “*Pianificazione e sviluppo del comparto trasporti. Norme di finanziamento ed organizzazione*”;
- il PRIT, nella sua prima elaborazione conclusasi nel 2008, è stato oggetto di una rivisitazione della programmazione strategica delle infrastrutture contenuta nel *Report 5*, a seguito del sisma del 6 aprile 2009 secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 830 del 31/12/2009;

CONSIDERATO che:

- l’orizzonte programmatico del PRIT per la sua proiezione futura veniva fissato al 2020 quale scenario di riferimento per la valutazione e la selezione degli interventi infrastrutturali;
- le analisi e le previsioni contenute nel Piano sono riconducibili ad un quadro normativo, di programmazione e ad un contesto socio-economico regionale diversi da quello odierno e, pertanto, vi è la necessità di avviare una procedura di aggiornamento che consenta di tener conto dell’evoluzione dello scenario di riferimento su cui basare il processo di pianificazione trasportistica;
- la diffusione su scala mondiale del COVID-19, già da inizio 2020, ha generato profondi cambiamenti nei modelli socio-economici, nell’organizzazione del lavoro, nelle abitudini di spostamento, mutando radicalmente i possibili scenari produttivi, economici e sociali nazionali ed internazionali sia di breve che di lungo periodo;
- l’Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il *Next Generation EU* (NGEU), programma che prevede investimenti e riforme afferenti a molteplici settori del sistema socio-economico degli Stati membri e l’Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d’Europa (REACT-EU);
- è doveroso tenere conto nel progetto di pianificazione regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Fondo Complementare, della sostenibilità nella programmazione e nella progettazione delle opere, della transizione digitale ed ecologica, della gestione delle criticità e delle emergenze nel settore dei trasporti come quella causata dal Covid-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, in particolare l’articolo 15 recante “Condizioni abilitanti” ai sensi del quale l’inadempimento da parte di una sola Regione impedisce anche alle altre Regioni italiane di ricevere il rimborso dei fondi della politica di coesione per spese di settore;

RILEVATO che per il perseguimento delle condizioni abilitanti della Programmazione 2021-2027 relativamente alla tematica “3.1. Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato”, nel caso dell’Abruzzo, emerge la criticità dell’orizzonte programmatico del PRIT, in quanto a seguito di interlocuzioni intercorse con il MIMS, tale pianificazione deve riferirsi almeno al 2030, mentre quella prevista orientativamente nel vigente *PRIT - Report 5 Infrastrutture*, approvato dal Consiglio regionale nel 2016 - è riferita al 2020;

EVIDENZIATA, per quanto sopra, l’estrema importanza di avviare le attività preliminari all’aggiornamento del Piano fissando come orizzonte temporale il 2035 (PRIT 2035) allo scopo di soddisfare detta condizione abilitante, aggiornare lo scenario di riferimento dello stesso, descriverne lo stato di attuazione, valutare gli effetti, verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e la capacità del Piano di rispondere ai cambiamenti derivanti dai fenomeni registrati nei diversi comparti, nonché di recepire gli orientamenti maturati dalla più recente bibliografia internazionale e norme di settore;

TENUTO CONTO della complessità delle attività da svolgersi, sia in fase preparatoria che operativa, in quanto l’aggiornamento del PRIT presuppone il compimento di una sequenza di fasi - che vanno dall’acquisizione di informazioni, analisi, progettazione, programmazione e attuazione, valutazioni ambientali e monitoraggio alla realizzazione di progetti ed accordi tra soggetti della programmazione - che impegnano un arco temporale piuttosto ampio e che, per loro natura, interessano molteplici discipline;

RITENUTO, pertanto, di incaricare gli uffici competenti del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti ad implementare l’insieme delle iniziative propedeutiche all’aggiornamento del PRIT, alla stima delle pertinenti

risorse finanziarie e alla redazione del cronoprogramma di massima delle attività, potendo costituire, in ragione della complessità del progetto di pianificazione, apposita cabina di regia ed acquisire il supporto di competenze tecnico-scientifiche esterne di alto livello qualora non rinvenibili all’interno dell’Amministrazione regionale;

OSSERVATO che l’aggiornamento del Piano presuppone la raccolta degli input (rilievi di traffico, applicazione dei modelli di domanda, previsione degli spostamenti, ecc.), da compiersi in condizioni di vita ordinarie, in quanto l’alternarsi dell’applicazione delle eventuali misure restrittive come i lockdown dovute alla diffusione del COVID-19 non consentirebbe ai pianificatori di studiare modelli di traffico affidabili sui quali basare lo studio dei fabbisogni infrastrutturali;

DATO ATTO che l’obiettivo generale della Regione è quello di voler implementare, mediante aggiornamento, un sistema integrato di mobilità intelligente tra le diverse zone del territorio regionale che permetta di ridurre l’impatto ambientale causato dalle emissioni dei trasporti, decongestionare la viabilità stradale, contribuire all’approvvigionamento energetico alternativo, incrementare le prestazioni del trasporto pubblico ferroviario e automobilistico, incrementare la sostenibilità del trasporto delle merci e migliorare, quindi, la qualità della vita dei cittadini;

ATTESO che l’aggiornamento del PRIT dovrà stabilire se le tendenze in atto e gli sviluppi prevedibili del sistema di trasporto regionale sulla base dei Piani e Programmi esistenti siano in grado da soli di conseguire la visione desiderata della mobilità oppure se siano necessari interventi correttivi e aggiuntivi la cui identificazione sarà oggetto del Piano stesso;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di incaricare gli uffici competenti del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti all’implementazione delle attività di aggiornamento del PRIT, rimandando a successivo provvedimento l’approvazione del cronoprogramma di massima delle attività previste secondo la procedura di cui alla L.R. n. 152/1998 e la stima del fabbisogno finanziario necessario che verrà sottoposta all’Organo di direzione politica ai fini del reperimento della dotazione finanziaria nell’ambito delle risorse del bilancio regionale;

VISTO il vigente Statuto regionale;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 e s. m. i.;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell’Ente;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) **DI DARE AVVIO** alle attività preliminari all’aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) secondo la procedura di cui all’art. 9 della L.R. n. 152/1998 e agli artt. 6 e 6-bis della L.R. n. 18/83, fissando come orizzonte temporale il 2035 (PRIT 2035), allo scopo di soddisfare le condizioni abilitanti della Programmazione 2021-2027 di cui al Reg. (UE) 2021/1060;
- 2) **DI DARE MANDATO** ai competenti Uffici del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti di sviluppare il processo di aggiornamento del Piano nelle fasi in cui esso si articola, di stimare le pertinenti risorse finanziarie e di redigere un cronoprogramma di massima delle attività previste, potendo costituire, in ragione della complessità del progetto di pianificazione, apposita cabina di regia ed acquisire il supporto di competenze tecnico-scientifiche esterne di alto livello qualora non rinvenibili all’interno dell’Amministrazione regionale;
- 3) **DI RIMANDARE** a successivo provvedimento la stima delle risorse finanziarie di cui sopra che verrà sottoposta all’Organo di direzione politica ai fini del reperimento della necessaria dotazione finanziaria nell’ambito delle risorse del bilancio regionale;
- 4) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
- 5) **DI PUBBLICARE** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito ufficiale (www.regione.abruzzo.it).